



COPIA

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

## Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. 6 dell'ordine del giorno della seduta del 7 / 3 / 2019

N. <u>22</u> del Reg.	<b>Oggetto:</b> Crisi del comparto olivicolo Pugliese per le gelate del mese di febbraio 2018 ed a causa del batterio della "Xylella fastidiosa". Sostegno Istituzionale del Comune di Trani.
Data: <u>7 / 3 / 2019</u>	

L'anno duemiladiciannove , il giorno 7 del mese di marzo , alle ore 16,00  
 nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro  
 All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 20,30 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele		x
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Avantario Carlo	x	
7) Cormio Patrizia	x	
8) Marinaro Giacomo		x
9) De Laurentis Domenico	x	
10) Ventura Nicola	x	
11) Nenna Marina		x
12) Amoruso Leo	x	
13) Cornacchia Irene	x	
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego	x	
16) Zitoli Francesca	x	
17) Tolomeo Tiziana		x

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana	x	
21) Laurora Francesco	x	
22) Briguglio Domenico	x	
23) Cirillo Luigi		x
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa	x	
26) Branà Vito	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia		x

Totale presenti n. 21 Totale assenti n. 11

Il Presidente Ferrante enuncia il 6° punto dell'ordine del giorno, avente per oggetto: **“Crisi del comparto olivicolo Pugliese per le gelate del mese di febbraio 2018 ed a causa del batterio della “Xylella fastidiosa”. Sostegno Istituzionale del Comune di Trani.”** e passa la parola all'Assessore Di Gregorio per relazionare la proposta.

Il Presidente Ferrante si allontana e prende le sue funzioni il Consigliere Avantario ore 20,31.

Prendono la parola la Consigliera Di Lernia e Lima.

Alle ore 20,40 assume le funzioni di Presidente la Consigliera Merra.

Intervengono i Consiglieri Barresi, Procacci e De Laurentis. La Consigliera Di Lernia illustra gli emendamenti che il suo gruppo ha presentato in merito alla proposta.

Prende la parola il Segretario Generale, per spiegare che questi emendamenti non possono essere valutati perché privi di pareri, ed anche perché sono di carattere finanziario e possono essere riproposti in fase di bilancio.

La consigliera Di Lernia ritira gli emendamenti.

Torna il Presidente Ferrante e riprende le funzioni ore 21,00.

Interviene la Consigliere Barresi che dichiara il voto favorevole.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

**Presenti:** n.21  
**Voti favorevoli:** n.21 (Laurora C. - Ferrante - Avantario – Cormio – De Laurentis - Ventura – Amoruso – Cornacchia – Barresi - Di Tondo – Zitoli - Lovecchio - Capone - Laurora F.sco – Briguglio – Lops Di Lernia Branà – Merra – Lima Procacci)

La proposta di deliberazione viene approvata.

**La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.**

**Pertanto,**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Considerato che:

- Il comparto olivicolo regionale vive la sua crisi peggiore a memoria d'uomo: una fatale e nefasta congiuntura tra “Xylella fastidiosa” e gelata di fine Febbraio 2018, ha nei fatti piegato l'olivicoltura pugliese, comparto tra i più importanti dell'agricoltura della Puglia.

L'avanzamento inesorabile del batterio della "XYLELLA FASTIDIOSA", che dal Salento si sta propagando velocemente verso il Nord della Puglia e le gelate dello scorso febbraio hanno, in questa annata agraria, quasi azzerato la produzione delle olive: nel Nord Barese, nella BAT e nel Sud Foggiano si registra perdita di prodotto anche del 90% rispetto alle annate precedenti, mentre nei territori colpiti dalla Xylella la produzione è oramai inesistente sia per il presente, che per il futuro.

- Nel Nord Barese, nella BAT e nel Sud Foggiano, come è noto, la gelata dello scorso Febbraio ha provocato danni ingentissimi tanto che la raccolta delle olive si è conclusa in pochi giorni, e alcune aziende non hanno neppure iniziato a lavorare per la carenza del prodotto: in questo territorio, che a regime produce ben oltre il 35% dell'extravergine italiano, il danno è stato accertato su 90.000 ettari di superficie olivetata con danni al comparto stimati per oltre 600 mln di Euro, con perdita di oltre 1 mln di giornate lavorative. A subirne le conseguenze, quindi, non sono solo gli olivicoltori, ma anche frantoi e oleifici cooperativi, nonché gli operai a tempo determinato e i dipendenti, ma anche i fornitori di beni e servizi per la lavorazione delle olive, trasportatori, officine di riparazione mezzi agricoli. Nella scorsa estate alcuni sindaci pugliesi parteciparono ad un incontro, presso il Senato a Roma, con parlamentari del territorio e con il Ministro dell'Agricoltura - Sen. Centinaio, teso a ottenere da parte del Governo interventi a sostegno del comparto olivicolo pugliese, già fortemente compromesso dalla Xylella, per i danni straordinari e la vera e propria calamità naturale subita a seguito della gelata di Febbraio 2018. Si spiegò che per la particolarità della fase vegetativa degli ulivi all'epoca della gelata, le aziende erano impossibilitate a stipulare polizze perché la campagna assicurativa non era ancora aperta, quindi, non potevano essere coperte per quel tipo di danni.

#### **Preso atto che:**

- urgono per entrambe le "calamità", pertanto, risorse e misure straordinarie per gli olivicoltori, per i frantoiani privati e in forma cooperativa nonché ammortizzatori sociali per i lavoratori del settore, al fine di arginare la crisi occupazionale dilagante, con un milione di giornate lavorative perse; è necessario trovare soluzioni compensative per l'intero indotto che gravita attorno alla produzione e lavorazione delle olive pugliesi di straordinaria qualità, il cui olio extravergine è noto in tutto il Mondo, tanto da essere stato promosso ultimamente dalla FDA statunitense, da alimento a medicinale;
- negli incontri avuti dai rappresentanti del mondo agricolo Regionale con le Istituzioni Nazionali è stato chiesto lo stop immediato alle scadenze di mutui, prestiti, finanziamenti e cambiali agrarie per le imprese agricole, ma anche un impegno preciso del comparto commerciale che deve da parte sua sostenere "solidalmente" questa crisi, sia nel presente che nel futuro, con particolare riferimento alla Grande Distribuzione Organizzata, che dovrà prevedere una apertura PRIVILEGIATA all'extravergine prodotto in Puglia dalle realtà locali (filiera corta), preferendolo all'olio "comunitario" lavorato da grandi produttori nazionali.

#### **Ritenuto opportuno:**

- che al pari delle altre Regioni italiane che hanno subito calamità atmosferiche le quali hanno distrutto produzioni agricole e boschive, anche la Puglia debba ottenere dal Ministero delle Politiche Agricole la dichiarazione dello stato di calamità naturale;
- che, per ottenere i richiesti riconoscimenti, anche il Comune di Trani, esprima piena condivisione di una necessaria iniziativa Istituzionale già condivisa da altri Comuni pugliesi,

dalle altre istituzioni politiche regionali e locali, dai parlamentari pugliesi e sostenuta dalle organizzazioni agricole, dalle associazioni dei settori della trasformazione, della cooperazione, del comparto commerciale e turistico, ma più in generale da tutti i pugliesi che vedono in questa straordinaria pianta il simbolo della propria terra, dal Nord al Sud della Puglia senza soluzione di continuità.

Il Consiglio Comunale di Trani,

#### DELIBERA

1. di esprimere il proprio sostegno Istituzionale alle iniziative già intraprese e da intraprendersi per la salvaguardia dell'agricoltura Pugliese affinché si mettano in campo tutte le azioni e le iniziative legislative per ottenere la declaratoria al reperimento di risorse finanziarie ed altre misure straordinarie affinché il comparto olivicolo, possa tornare immediatamente alla normalità ed alla sua capacità produttiva.

**PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "CRISI DEL COMPARTO OLIVICOLO PUGLIESE PER LE GELATE DEL MESE DI FEBBRAIO 2018 ED A CAUSA DEL BATTERIO DELLA XYLELLA FASTIDIOSA. SOSTEGNO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI TRANI".**

FERRANTE FABRIZIO – Presidente

Prego, Assessore Di Gregorio.

INTERVENTO

*(Intervento fuori microfono)*

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Che c'è? Ha presentato degli emendamenti, gli emendamenti vanno sempre in coda, lei lo sa, sono quattro anni. Okay? Prego.

DI GREGORIO MICHELE – Assessore

Grazie, Presidente. Il provvedimento che viene portato, illustri Consiglieri Comunali, il provvedimento che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale intende esprimere il sostegno, sia pure di carattere semplicemente istituzionale, chiaramente, perché altro tipo di sostegno il Comune di Trani, l'amministrazione comunale non può in relazione a quelle che sono le problematiche del Comparto Agricolo e soprattutto del Comparto Olivicolo che sta affrontando in questo periodo, legate essenzialmente a due fenomeni: la crisi derivante dalla gelata dell'anno 2018, che ha distrutto quasi totalmente il prodotto delle nostre campagne e soprattutto della nostra zona e il fenomeno, altresì molto grave e importante, della Xylella. Come sapete, ha attaccato il patrimonio arboreo di ulivi del Salento che piano piano sta estentendosi, si ragiona intorno al fatto che probabilmente si è arrivati addirittura in provincia di Bari dopo aver raggiunto le province di Brindisi e si stia inoltrando verso le campagne della Provincia di Bari. Queste due calamità, il fenomeno delle gelate dell'anno 2018 e il fenomeno della Xylella, hanno comportato una forte contrazione del reddito da parte dell'agricoltore, soprattutto di tutti quelli che operano e gravitano intorno al settore che è un settore trainante della nostra economia. Le ultime vicende hanno portato anche a movimenti rappresentativi al di fuori di quelle che sono le associazioni di categoria tradizionali, come ad esempio il gruppo dei Gilet Arancioni che stanno rivendicando un intervento da parte del Governo. Qui stiamo parlando di danni per milioni di euro e quindi solo un intervento da parte del Governo può tamponare, può dare la possibilità al mondo agricolo pugliese e del nostro territorio di recuperare, almeno in parte, il danno che hanno subito. Si parlava di un disegno di Legge, le associazioni di categoria invece rivendicano un decreto di Legge che, come sapete, ha un effetto più immediato. Gli agricoltori hanno incontrato più volte il Ministro Centinaio, anche il Presidente della Regione Puglia in questi giorni ha avuto un colloquio con il Ministro Centinaio e quindi il Governo in questo momento, il Governo Nazionale, sta valutando l'ipotesi di emettere un Decreto Legge che dia ossigeno alle casse, all'economia del settore agricolo. Ripeto, quello che l'amministrazione, ma io penso l'intero Consiglio Comunale, vuole dare con questo provvedimento è solidarietà, è attenzione istituzionale a tutto il mondo agricolo. Questo segnale di attenzione vogliamo dividerlo con l'intero Consiglio Comunale e spero che l'intero Consiglio Comunale condivida con l'amministrazione questo segnale che noi diamo ai nostri agricoltori. Sempre nei prossimi giorni, 18 marzo, l'amministrazione, proprio per fare attività di divulgazione di informazione, ha organizzato un convegno, organizza un convegno con la presenza di qualificati relatori, tra i quali

un professore di arboricoltura dell'Università di Bari ed una ricerca universitaria oltre ad altri ospiti, proprio sul fenomeno della Xylella perché purtroppo è un problema che anche i nostri agricoltori si troveranno tra un po', speriamo più tardi che mai, ad affrontare. Quindi io invito l'intero Consiglio Comunale a condividere e, se vuole, anche a migliorarlo, modificarlo, emendarlo senza problemi perché, ripeto, questo vogliamo che sia non un documento ma un gesto di attenzione, sia pure, ripeto, istituzionale, non dell'amministrazione, ma dell'intero Consiglio Comunale della nostra città, della città di Trani. Grazie.

**AVANTARIO CARLO – Vice Presidente**

La parola al n. 51.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Cittadini, Sindaco, Presidente, Assessori e Consiglieri, in questa delibera si chiede, a questo Comune, di esprimere il proprio sostegno istituzionale alle iniziative già intraprese e da intraprendersi per la salvaguardia dell'agricoltura pugliese al fine di mettere in campo tutte le azioni e le iniziative legislative per ottenere la declaratoria al reperimento delle risorse finanziarie, ed altre misure straordinarie affinché il comparto olivicolo possa tornare alla normalità e alla sua capacità produttiva.

Bene, bene, benissimo, ma i cittadini devono sapere che a brevissimo il Governo emanerà ad hoc un decreto per gli aiuti alle gelate e alla Xylella di dieci milioni di euro. È un provvedimento che è imminente. Sindaco, vi state attivando a che anche gli agricoltori e gli imprenditori Tranesi possano essere oggetto di aiuti? Ne avete parlato con il Presidente Emiliano? I cittadini devono sapere che la Commissione Agricoltura della Regione Puglia, anche con firma della nostra Consigliera Regionale, Grazia Di Bari, ha proposto, nel mese di dicembre, un emendamento aggiuntivo per la formazione del Bilancio di previsione 2019 e Bilancio pluriennale 2019-2021 in cui chiedeva di aumentare gli impegni da un milione a cinque milioni di euro, che avrebbero potuto dare concreto e puntuale aiuto agli agricoltori in difficoltà. Ma questo emendamento è stato, come al solito, puntualmente bocciato, a prescindere, così. I cittadini devono sapere che in Regione Puglia ci sono un miliardo di fondi bloccati per il PSR, che è il Programma di Sviluppo Rurale, fondi che se non si agisce in fretta possiamo perdere. Quindi andate da Emiliano. Non solo, il Presidente Emiliano si è permesso, qualche giorno fa, di disertare l'invito del Presidente del Consiglio Conte a Palazzo Chigi danneggiando la Puglia. Ha perso l'occasione di far sentire la propria voce con il Governo Italiano, incontro in cui si discutevano tematiche fondamentali per la Puglia, come le misure antidissesto, fondi per l'ambiente e fondi per l'agricoltura nonché di emergenze che non figurano in Puglia per mancata dichiarazione da parte della Regione. Manutenzione, prevenzione, semplificazioni burocratiche e nuova Governance che non figurano in Puglia per mancata dichiarazione da parte della Regione. Le chiacchiere, a tal proposito, devo dire, sono tante. C'è un immobilismo che sta bloccando la ripresa di questo settore e allora noi, puntualmente, abbiamo proposto gli emendamenti che sicuramente non risolvono il problema ma possono essere un chiaro segnale di vigilanza al Comparto Olivicolo Tranese e si può e si deve fare. Quindi, con i nostri emendamenti, oltre alla solidarietà a chiacchiere o a voce, diamo un segnale perché io ho preparato questi emendamenti. Non so se posso già enunciarli e voi mi direte se sono congrui o meno. Quindi io proporrei un minuto di silenzio dopo quello che vi ho detto e anche un po' di vergogna perché dobbiamo agire però nei fatti, quindi dobbiamo aiutare gli agricoltori facendo qualcosa anche noi, ma di concreto. Grazie. Posso leggere gli emendamenti? Alla fine? Okay, okay, scusate.

**AVANTARIO CARLO – vice Presidente**

Allora, 44.

**LIMA RAIMONDO – Consigliere Comunale**

Grazie. Questo argomento è un argomento che ha già visto come forza politica (*inc.*) dal primo momento. Mi fa piacere che oggi arrivi in Consiglio Comunale, però mi preme evidenziare in questa assise il ritardo con il quale si affronta la questione, soprattutto perché in queste ore c'è un appello del Presidente Emiliano, che puntualmente - voi a cui siete molto legati - avete accolto, l'appello di interessare le Istituzioni e far partire una mobilitazione civile. È bene però ricordare e farlo in questa assise, visto che oggi ci si chiede di parlare di questo argomento in maniera tardiva, proprio a causa... perché proprio Michele Emiliano in questi anni ha perso tanto tempo da Presidente della Regione non avvallando quello che in questi anni sono state le varie proposte giunte per risolvere il problema della Xylella. Negli anni il problema della Xylella, che è partito anni fa da Oria, da Brindisi, si è portato, si è spinto sempre più su in Regione e Emiliano in tutti questi anni non ha fatto assolutamente nulla, se non proclamare, se non applaudire quando la Magistratura ha bloccato quello che è stato il Piano Silletti. È quello dell'ex Comando Forestale che cercava di bloccare la continua espansione del fenomeno, quando già tre-quattro anni fa si poteva già procedere in loco con l'eradicazione degli alberi colpiti dalla Xylella. Il mio voto sarà chiaramente, come forza politica, favorevole però ci tenevo a precisare che per il problema della Xylella in questi anni non è stato fatto nulla politicamente dalla Regione Puglia per risolvere il problema e queste manifestazioni, questa adesione anche del Comune di Trani, ahimè, è tardiva. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – vice Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 39, Barresi. Prego.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Presidente, oggi sicuramente non pensiamo di sconfiggere la Xylella, ma dobbiamo certamente fare di tutto per cercare di rallentare l'arrivo, anche forse sperando proprio che qui non arrivi. Comunque dobbiamo cercare di controllare e monitorare questo fenomeno. Grazie all'intuizione di un agronomo, il dottor Milillo Oronzo, si è pensato di creare una *task force* dove dovremmo riunire più Comuni possibili. I primi sono stati il Comune di Casamassima e il Comune di Acquaviva insieme all'ordine degli agronomi dell'Università di Bari - lei ne parlava, Assessore, prima- al fine di mettere a disposizione di tutti gli agricoltori sempre del nostro territorio le risorse scientifiche e tutte le informazioni con lo scopo, poi, di mettere in campo iniziative che ci permettono di attuare quelle buone pratiche che porteranno, naturalmente, a rallentare, a monitorare, a controllare gli effetti della Xylella. Oggi noi non dobbiamo fare alcuna speculazione politica perché, come il fatto dell'ospedale, anche questo è un argomento che interessa tutti, l'agricoltura della nostra Regione, del nostro Paese. Quindi, come ho sempre creduto nel lavoro di squadra che, devo dire, purtroppo in questa amministrazione non si è potuto svolgere, vediamo ora con questo problema di essere uniti, di unirci anche a questa *task force*. Più Comuni ci sono e meglio è. Divulgare, per il bene del territorio, del terreno agricolo, e per poter divulgare le buone pratiche per combattere la Xylella. Devo dire che il manuale della Coldiretti, e non lo dico io perché sono un incompetente, non sono agronomo, però sentito dire da chi è competente dicono che è molto semplice ed efficace ed è necessario diffonderlo con tutti

i mezzi di comunicazione disponibili. Bisogna dividerlo con i sindaci. Ora a me dispiace che anche oggi mi può sembrare, non so, forse una noia ma comunque è importante, siamo arrivati noi con ritardo però il Sindaco non c'è e invece è necessario far rientrare in questa *task force* il Comune di Trani e far fronte comune per prevenire questo disastro. Sentiamo parlare di misure palliative ma sentiamo parlare poco di quei rimedi, di quelle soluzioni che possono controllare, monitorare questo fenomeno. Purtroppo oggi dobbiamo dire che sono arrivate altre Xylella. Queste sono altre sottospecie che infettano, uccidono una serie di piante ospiti, parliamo anche degli alberi da frutto. I vettori di questo problema non si conoscono ancora. Si parla di genericità e non di specificità, e non entro anche qui nel merito non essendo competente. Il controllo del vettore pare sia l'unica cosa praticabile, una procedura ambientalmente sostenibile. Naturalmente i destinatari finali sono i produttori di questa informazione che si deve comprendere e che naturalmente sappiamo che incontra molta diffidenza ed ecco perché da parte delle associazioni c'è da fare un'operazione che non sia di convincimento, ma invece sia di evoluzione per gli agricoltori che sia il preludio del miglioramento di queste tecniche produttive, un miglioramento della qualità e quindi un processo che poi sfocerebbe nel miglioramento sociale, naturalmente. Dobbiamo tener conto anche in questo del biologico perché abbiamo un gran numero di frantoiani che sono preoccupati per gli interventi chimici in quanto loro sono sottoposti a vari esami, quindi bisogna anche cercare di intervenire con altri mezzi, mezzi alternativi, soluzioni alternative per il biologico. Io dico che il lavoro di squadra, l'unione, la conoscenza ci renderà tutti più forti, ecco perché dobbiamo... è inutile rimanere soli, se c'è questa possibilità di riunire in questa *task force* tutti questi Comuni che comunque saranno supportati, circondati dalla competenza, dalla conoscenza, dall'informazione, ci sentiremo più forti. Quindi riusciremo a gestire al meglio, credo e spero, il problema della Xylella monitorando e controllando questo fenomeno. Il Sindaco non c'è, non so voi, Assessore, se ne fa... va be', lo so, perché qua c'è solo uno che gestisce la situazione, se vogliamo dire, però non c'è. A chi mi devo rivolgere? Io spero che questa sensibilità venga perché comunque almeno siamo... anche i nostri agricoltori supportati da qualcosa di concreto. Informare, questa sarebbe una gran bella cosa, è stata già fatta all'inizio, si stanno unendo altri Comuni e quindi si può unire anche il nostro. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Grazie Consigliere. Ha chiesto di interferire il Consigliere con il n. 48, Procacci prego.

**PROCACCI CATALDO – Consigliere Comunale**

Assessore, sarò breve, giusto per dire che va benissimo il sostegno istituzionale, come diceva lei prima. Sicuramente il Consiglio Comunale sarà compatto su questo. Mi chiedo se anche il nostro Sindaco è stato a Roma quando... si parla di alcuni sindaci che sono stati a Roma per, effettivamente, ottenere qualcosa per sostenere questi agricoltori. Mi auguro che poi effettivamente il sostegno ci sia, che ci sia veramente l'impegno e che non sia, come spesso accade in politica, una lavata di faccia come accade di solito e che ci si impegni davvero e ci si impegni anche a pensare che ci possano essere delle agevolazioni anche a livello comunale sulle imposte comunali per questi agricoltori, e che si faccia tutto anche a livello informativo, come lei diceva prima, perché effettivamente è necessario che ci sia. L'intervento era questo, per dire che "Trani a capo" voterà favorevolmente.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Grazie, Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 1, De Laurentis. Prego.



**DE LAURENTIS DOMENICO – Consigliere Comunale**

Grazie. Il provvedimento proposto chiaramente rinviene da un format dell'Anci, quindi riviene anche da un direttivo che l'Anci Puglia, nel dicembre, ha fatto. Ha affrontato la situazione e ha evidenziato alcune questioni proponendo poi a tutti i Comuni della Puglia di adottare un testo e quindi anche noi siamo qui oggi pronti ad approvare quel testo di solidarietà nei confronti degli agricoltori per il problema della Xylella, ma in generale anche per tutte le problematiche che l'agricoltura sta avendo in questo periodo, come le gelate dell'anno scorso, ma probabilmente anche di quest'anno ci saranno alcuni Comuni che troveranno anche stavolta. Oltre queste enunciazioni di solidarietà, di vicinanza agli agricoltori in generale, mi aspetterei e mi aspetto che si faccia qualcosa di più, che noi riusciamo a fare qualcosa di più, almeno per i nostri agricoltori, per quelli della (*inc.*).

Quali sono state le iniziative che siamo riusciti a mettere in campo in favore degli agricoltori? La Regione ha finanziato l'opera di recupero delle acque reflue per le irrigazioni, ed è una grande cosa se quel progetto proposto e portato avanti dal Consigliere Santorsola si riuscirà finalmente... ci vorrà sicuramente qualche anno, ma è comunque qualcosa che la Regione ha proposto sulla città e che la città ha recepito. Ma noi, come città, che cosa stiamo facendo per gli agricoltori? Abbiamo, che so, dato degli incentivi per la creazione dei consorzi, per l'aggregazione di piccoli agricoltori? La piattaforma logistica prevista dal Piano, nel famoso programma elettorale, che fine ha fatto? Ci stiamo lavorando? Vorrei, mi piacerebbe che nel Consiglio Comunale discutessimo anche di provvedimenti concreti che questa amministrazione, che questo Consiglio Comunale possa adottare in favore dei cittadini. Veniva citata prima anche la questione fiscale. È una pressione fiscale pesantissima. Ci sono tanti terreni benedetti dal famoso PUG che sono diventati sulla carta edificabile, ma che di fatto per i piccoli proprietari sono una grandissima pena perché devono pagare un mare di tasse e se non sono iscritti come coltivatori diretti o Iap, e hanno un piccolo appezzamento, sono costretti a svenderlo perché non possono pagare le tasse su quei piccoli terreni. Per chi non ha come lavoro primario... cioè uno che il pomeriggio ha un mezzo ettaro di terra e ci va a coltivare quattro olive, non solo ha avuto le gelate, non solo non ha avuto la possibilità di raccoglierle, c'è il rischio della Xylella, deve pure pagare l'IMU su quei terreni. Io invito anche su questo l'amministrazione a rivedere le questioni dell'IMU su questi piccoli terreni agricoli. La norma è quella, ma in quei PUG abbiamo previsto grandi estensione di comparti che anche a volerli mettere a frutto quei terreni di fatto è impossibile perché ci sono tantissimi proprietari da mettere insieme e quindi praticamente saranno costretti a svenderli perché non sono in grado di pagare le tasse. Confermo il voto favorevole, per quello che potrà essere il nostro contributo su questo provvedimento, ma invito tutti quanti a pensare a provvedimenti concreti per la nostra comunità. Grazie.

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Grazie, Consigliere. Ora ci sarebbe l'emendamento del Movimento 5 Stelle e questo io passerei un attimo la parola al Segretario. Prego, Segretario. Ah, va bene, se lo vuole illustrare la Consigliera Di Lernia, e poi lasciamo parlare un attimo il Segretario.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Proprio in virtù del mio intervento, quando appunto proponevamo atti concreti per il sostegno al comparto agricolo, quindi agli oivicoltori, ho ritenuto presentare questi emendamenti quando si propone al "ritenuto opportuno" aggiungere un terzo capoverso: "Il Comune di Trani, in attesa che la Regione Puglia e il Ministero delle Politiche Agricole si esprimano e legiferino in merito ai

riconoscimenti indicati nelle considerazioni in premessa, ritiene opportuno dare il suo segnale di vicinanza alle imprese agricole Tranesi attraverso le seguenti azioni: sospensione per 12 mesi della TASI per i fabbricati rurali, sospensione per 12 mesi della T.O.S.A.P. per i passi carrabili". Nella parte di delibera aggiungere, dopo il numero 1, numero 2: "di sospendere per 12 mesi la TASI per i fabbricati rurali in favore delle aziende agricole Tranesi; n. 3, di sospendere per 12 mesi la T.O.S.A.P. per i passi carrabili in favore delle aziende agricole Tranesi". Per cui la deliberazione n. 2 diventa la n. 4. Grazie. Qui penso che servano i pareri per poter...

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Prego, Segretario, n. 2.

**LAZZARO FRANCESCO ANGELO – Segretario Generale**

Questo, per poter essere valutato come emendamento, potrebbe essere tramutato in un indirizzo all'amministrazione affinché in sede della manovra di bilancio, che poi ci si appresta a portare in Consiglio Comunale, venga valutata la possibilità di prevedere delle misure di sostegno alla agricoltura attraverso forme di sospensione, riduzione, esenzione dei tributi, ovviamente per quello che il quadro normativo e regolamentare consente, perché non tutti i tributi sono disponibili, cioè abbiamo la possibilità di intervenire. Poi dipende se in termini di sospensione o meno. Quindi se fosse riformulato come appunto in senso di indirizzo affinché nella manovra di bilancio sia valutata la possibilità di introdurre delle agevolazioni di carattere tributario nell'ambito di quello che è il quadro normativo e regolamentare, potrebbe essere anche trattato nel corso della seduta. Questo è un mio suggerimento tecnico, sempre che la Consigliera...

**DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale**

*(Intervento fuori microfono)*

**LAZZARO FRANCESCO ANGELO – Segretario Generale**

Noi non abbiamo i pareri su questi emendamenti, perché ci vuole il parere non solo del (*inc.*) Servizio Finanziario ma anche del Collegio dei Revisori ma soprattutto il problema è che ci apprestiamo a portare la manovra di bilancio nell'ambito della quale andranno poi deliberate le tariffe, ma anche i casi di riduzione e di esenzione. Voi parlate di sospensione, quindi non so se è solo un differimento del tempo di pagamento o sospensione inteso nel senso che non si paga per 12 mesi il tributo. Allora può essere, al massimo, proposto come indirizzo affinché nella manovra di bilancio venga valutata la possibilità di inserire queste forme di agevolazioni. In questo caso non richiederebbe dei pareri adesso, in questo momento, e potrebbe essere sottoposto al vaglio dell'assise consiliare. Questo è il mio suggerimento. Altrimenti non potremmo trattarlo per la mancanza dei pareri. Così com'è non può essere trattato.

**DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale**

*(Intervento fuori microfono).*

**MERRA RAFFAELLA – Vice Presidente**

Allora, Consigliere Di Lernia se...

*(Interventi fuori microfono)*

**MERRA RAFFAELLA - Vice Presidente**

Assessore... allora, Consigliere Di Lernia, lei l'emendamento che cosa fa, lo ritira? Lo modifica? Lo portiamo la prossima volta? Consigliera, deve parlare al microfono. Prego.

**DI LERNIA LUISA – Consigliere Comunale**

Allora, lo ritiro, l'emendamento, con l'intento di riproporlo in fase di proposizione del bilancio, quindi lo ripresento immediatamente...

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie, Consigliere Di Lernia. Il n. 39. Per cosa l'intervento? Allora, per dichiarazione di voto, 39.

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Allora Presidente, nella dichiarazione di voto, ma giusto perché dobbiamo imparare, se l'emendamento è stato consegnato in tempo perché non è stato portato per i pareri?

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Dichiarazione di voto. Siamo andati avanti. Prego. Come vota?

**BARRESI ANNA MARIA – Consigliere Comunale**

Ma io avevo chiesto che volevo un chiarimento su questo.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Ho capito, lei può dire quello che vuole ma a me interessa la sua dichiarazione di voto, non mi interessano altre questioni.

**BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale**

È molto calmo.

**FERRANTE FABRIZIO - Presidente**

Allora. Come vota?

**BARRESI ANNA MARIA - Consigliere Comunale**

Allora, voto... siccome l'ignoranza deve imperare in questa assise, io voglio ribadire che la problematica che è stata esposta dal Consigliere De Laurentis è veramente importante, io l'ho affrontata in quanto mi hanno incontrata vari cittadini e veramente loro sono preoccupati per il problema dell'IMU, di questo terreno, quindi dovremmo affrontare questo problema.

Poi non devo dire... non devo dire *Italia in comune*, lei mi disse, Presidente, ma lo dico lo stesso che noi d'*Italia in comune* chiediamo appunto, per non far cadere nel vuoto tutte queste belle parole, di partecipare a questa task force perché i sindaci di tutti i comuni, anche d'*Italia in comune*, tutti i vari sindaci, sono veramente sensibili a tutte le problematiche e soprattutto a questa. Quindi, se vogliamo veramente... e voto favorevole, chiaramente.

**FERRANTE FABRIZIO – Presidente**

Grazie Consigliere. Ci sono altre dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
LAURORA CARLO	FAVOREVOLE
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	FAVOREVOLE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	PRESENTE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	FAVOREVOLE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	FAVOREVOLE
LOCONTE GIOVANNI	ASSENTE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	FAVOREVOLE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	FAVOREVOLE
BRANA' VITO	FAVOREVOLE
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	FAVOREVOLE
PROCACCI CATALDO	FAVOREVOLE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	ASSENTE

21 favorevoli, nessun contrario, nessun astenuto. Il provvedimento viene approvato. Successivo punto all'ordine del giorno.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

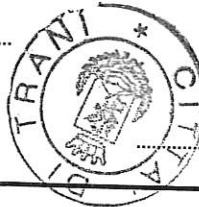
N° ..... reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **18 MAR. 2019**  
è affissa all'albo Pretorio dal ..... al **02 APR 2019**  
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato  
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, **18 MAR. 2019**



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)  
 è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;  
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani, .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

**18 MAR. 2019**

Trani, .....



Il Funzionario delegato  
Dott. Francesco Angelo Lazzaro